



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"Leonardo SCIASCIA"

Istituto Tecnico Economico "L. Sciascia" – Erice

Istituto Professionale per i Servizi Commerciali e Socio-sanitari "G. Bufalino" – Trapani

Istituto Tecnico Economico "L. Sciascia" – Valderice

Istituto Tecnico Commerciale "L. Sciascia" – Erice (Sede Carceraria)

SEDE CENTRALE: Via Cesarò, 36 Erice (Casa Santa)

Cod. M.P.I. TPIS02200A – C. F. 93066580817

☎ 0923 569559; ✉ 0923 568484; @ TPIS02200A@istruzione.it PEC: TPIS02200A@pec.istruzione.it

🌐 www.sciascia-erice.gov.it

SUCCURSALE: Via Cosenza, 90 – Erice Casa Santa

☎ 0923 580077

SEZIONE ASSOCIATA: Istituto Professionale "G. Bufalino": Piazza Caruso, 8 Trapani

☎ 0923 29002

SEZIONE ASSOCIATA: Istituto Professionale "G. Bufalino": Piazza XXI Aprile, Trapani

☎ 0923 872131

SEZIONE ASSOCIATA: Istituto Tecnico Turistico: Via XV Maggio, 4 – Valderice

☎ 0923 891601

SEZIONE ASSOCIATA: Sede carceraria: c/o Casa Circondariale di Trapani

☎ 0923 569559

Prot. n. 7472-VI/B
CUP J52G14000310007

Erice, 11/07/2014

AL SITO D'ISTITUTO
(Pubblicità Legale)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
- VISTO** l'art. 125 del D.Lgs 163/2006 "Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il Decreto Assessoriale della Regione Sicilia 31.12.2001 n. 895, concernente "Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni scolastiche funzionanti nel territorio della Regione siciliana";
- VISTO** i seguenti Regolamenti (CE) n. 539/2010 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 giugno 2010 che modifica il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione, per quanto riguarda la semplificazione di taluni requisiti e talune disposizioni relative alla gestione finanziaria; n. 1080/2006 del 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale; n. 1081/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente il

Con l'Europa investiamo nel vostro futuro



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Fondo Sociale Europeo; n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione; n. 1828/2006 dell'8 dicembre 2006 della Commissione che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione;

- VISTO** il PON FESR "Ambienti per l'Apprendimento" (Programma Operativo Regionale 2007 IT161PO011), di titolarità del MIUR;
- VISTE** Le "Disposizioni e Istruzioni per l'attuazione delle Iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2007/2013";
- VISTA** la Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 novembre 2010, n. 2 "Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo Sociale Europeo 2007/2013 nell'ambito dei Programmi Operativi Nazionali";
- VISTO** il VADEMECUM per l'ammissibilità della spesa al FSE PO 2007/2013;
- VISTA** la delibera n. 56 del verb. n. 7 del Consiglio d'Istituto del 26/06/2014 relativa all'inserimento del suddetto progetto nel POF dell'A.S. 2013/14 e la delibera n. 18 del verb. n. 3 del Consiglio d'Istituto del 22/11/2013 con la quale è stato approvato il POF per l'A.S. 2013/14;
- VISTO** il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure in economia, mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006;
- VISTA** la nota del MIUR Prot. n. AOODGAI/4264 del 20/05/2014 di approvazione dell'intervento a valere sull'obiettivo E azioni **E-1-FESR-2014-1832** del PON FESR "Ambienti per l'apprendimento" ed il relativo finanziamento;
- VISTI** la Delibera del Consiglio d'Istituto n. 29 del 13/02/2014, di approvazione del Programma Annuale Esercizio finanziario 2014 e la delibera n. 55 del verb. n. 7 del Consiglio d'Istituto del 26/06/2014 relativa all'assunzione in bilancio del suddetto progetto;
- VISTA** la nota del MIUR. prot. AOODGAI/2674 del 05/03/2013, inerente l'obbligo per le Istituzioni Scolastiche di approvvigionarsi di beni e servizi mediante le convenzioni-quadro CONSIP e successivi chiarimenti;
- CONSIDERATO** che non esistono convenzioni CONSIP idonee a soddisfare quanto previsto dalla presente iniziativa;
- RILEVATA** l'esigenza di indire, in relazione all'importo finanziario, la procedura per l'acquisizione forniture (ex art. 125 del D.Lgs 16 aprile 2006, n. 163 e ss.mm.ii.)

DECRETA

Art. 1

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'avvio delle procedure di acquisizione in economia mediante cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs 163/2006 per acquisto con **RDO MEPA** di dotazioni e strumenti tecnologici inerenti la realizzazione del progetto **E-1-FESR-2014-1832**.

Saranno consultati almeno 5 operatori economici inseriti nell'elenco fornitori di questo istituto, risultati idonei alla realizzazione della fornitura.

Art. 3

L'importo di spesa per la realizzazione della fornitura di cui all'art. 2 è di € **33.811,48 IVA ESCLUSA**.

Lotto 1 - Integrazione tecnologie in dotazione aula docenti € 11.262,30 CIG: **ZBB1021C26**

Lotto 2 - Attori di didattica € 11.131,15 CIG: **Z931021C27**

Lotto 3 - Docenti interattivi e digitali € 11.418,03 CIG: **Z1B1021C2A**



Unione Europea

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2007-2013



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
D.G. per gli Affari Internazionali - Ufficio IV
Programmazione e gestione dei fondi strutturali europei
e nazionali per lo sviluppo e la coesione sociale

AMBIENTI PER L' APPRENDIMENTO (FESR)

Art. 4

La fornitura richiesta dovrà essere realizzata entro trenta giorni lavorativi decorrenti dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5

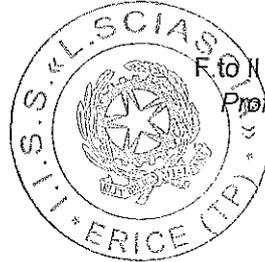
La scelta del contraente avverrà secondo il criterio del **prezzo più basso**, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006 e successive modifiche e integrazioni, secondo i criteri stabiliti nella lettera di invito. L'amministrazione potrà avvalersi della clausola disciplinante il cosiddetto "quinto d'obbligo", ovvero l'assunzione da parte dell'appaltatore dell'onere di sottoporsi, nel corso dell'esecuzione del contratto, ad eventuali variazioni in aumento o in diminuzione delle opere fino ad una soglia massima consistente nel venti per cento del prezzo dell'appalto alle stesse condizioni stabilite dal predetto contratto.

Art. 6

Ai sensi dell'art. 125 comma 2 e dell'art. 10 del D.Lgs 163/2006 e dell'art. 5 della legge 241 del 7 agosto 1990, è stato nominato Responsabile del Procedimento il DS Prof. Andrea Badalamenti.

Art. 7

La procedura e ulteriori dettagli saranno forniti agli Operatori Economici nella lettera di invito, che fa parte integrante del presente provvedimento.



F.to il DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Andrea BADALAMENTI